

L'anno	zo, si è ri	unita la Giunta Regionale
·····		
con l'intervento dei componenti:	P	A
<ol> <li>IMPRUDENTE Emanuele</li> <li>CAMPITELLI Nicola</li> <li>FEBBO Mauro</li> <li>FIORETTI Piero</li> <li>LIRIS Guido Quintino</li> <li>VERI' Nicoletta</li> </ol>		
Svolge le funzioni di Segretario  Daniela Valenza		

## **OGGETTO**

- 8 CIII 2020

Misure di contrasto degli effetti economici causati dall'emergenza da COVID – 19. Ricognizione risorse rinvenienti dalla programmazione delle risorse FSC 2007 – 2013 e 2014 – 2020. Atto di riprogrammazione per le finalità di cui all'art. 2, comma I, *lett. d*) della legge regionale n. 9/2020 e all'art. 6, commi I e II della legge regionale n. 10/2020.

# LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

VISTE le deliberazioni del CIPE con le quali sono state assegnate risorse alla Regione Abruzzo a titolo di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) nei cicli di programmazione 2007 – 2013 e 2014 – 2020 e, in particolare:

- n. 166/2007, con la quale è stato disposto il quadro delle assegnazioni a titolo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS, ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC) per il ciclo di programmazione 2007 – 2013;
- n. 1/2009, che dispone l'aggiornamento della dotazione del suddetto Fondo di Sviluppo e Coesione, introducendo modifiche alla deliberazione del CIPE n. 166/2007;
- n. 3/2011, che accoglie la proposta della Regione Abruzzo di impiegare M€ 160,340 prelevate dal PAR FSC 2007 2013 per il ripiano di quota parte del deficit sanitario, ai sensi dell'art. 2, comma 90 della legge n. 191/2010;
- n. 79/2011, con la quale il CIPE esprime la propria presa d'atto sulla proposta di PAR FSC 2007 2013 della Regione Abruzzo;

Giunta Regionale d'Abruzzo

Giunta Regionale d'Abruzzo

- n. 78/2012, che nel prevedere la riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007 2013 (quota Mezzogiorno) assegna alla Regione Abruzzo la somma di M€ 48,913 a titolo di risorse originariamente attribuite ai Programmi Attuativi Interregionali – attrattori culturali, naturali e turismo (PAIn);
- n. 21/2014, con la quale il CIPE, in esito alla ricognizione effettuata ai sensi della deliberazione CIPE n. 94/2013, conferma nel 31 dicembre 2015, la scadenza per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti sulle risorse FSC 2007 2013;
- n. 103/2015, recante la presa d'atto sulla proposta di riprogrammazione del PAR FSC 2007 2013 della regione Abruzzo, formulata ai sensi della deliberazione CIPE n. 41/2012
- n. 25/2016, recante: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014";
- 26/2016, recante: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014: piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- 54/2016, che approva il "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 2020", adottato dalla Cabina di Regia istituita con DPCM 25 febbraio 2016, su proposta del Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti;
- 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;
- 26/2018, che ridefinisce il quadro finanziario e programmatorio complessivo riferito alle risorse FSC 2014 – 2020;
- 14/2019, recante: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 202; Patti per lo Sviluppo delle Regioni meridionali: Assegnazione risorse al piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli Comuni";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, in legge 5 marzo 2020, n. 13, recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante: "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27, recante: "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 con il quale, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, vengono adottate ulteriori misure di contenimento del contagio fino al 3 maggio 2020;

VISTI, infine, tutti i provvedimenti relativi all'emergenza coronavirus emanati dal Dipartimento della Protezione Civile;

RILEVATO, pertanto, che è assolutamente necessario ed insopprimibile l'intervento a tutela e supporto del sistema sociale ed economico, con azioni di sostegno del reddito per le categorie di soggetti particolarmente colpiti dai provvedimenti di contenimento;

VISTA la legge regionale 6 aprile 2020, n. 9, recante: "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale si intende adottare una serie di misure straordinarie di contrasto alla grave crisi socio economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19";

PRESO ATTO dell'art 2, comma 1, lett. d) della citata legge regionale n. 9/2020, che espressamente prevede: "...l'erogazione, nei limiti dello stanziamento complessivo pari ad euro 5.000.000,00, per la durata dello stato di emergenza, di un contributo per l'acquisito di beni di prima necessità ai nuclei familiari di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 1, fino ad un massimo di euro 1.000,00 per ciascun nucleo, secondo criteri di priorità per l'assegnazione del contributo, requisiti, modalità e relativi controlli stabiliti con deliberazione della Giunta regionale";

VISTA la legge regionale 3 giugno 2020, n. 10, recante: "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19";

PRESO ATTO che, all'art. 6, commi I e II della citata legge regionale n. 10/2020, viene disposto l'incremento per ulteriori € 7.000.000,00 della dotazione finanziaria attribuita alle finalità di cui all'art. 2, comma I, *lett. d*) della legge regionale n. 9/2020, per l'acquisto di beni di prima necessità da parte dei nuclei familiari individuati dalla medesima legge regionale;

VISTA la nota del Presidente della Regione, prot. n. RA/171017/20 del 5 giugno 2020 (*all. n. 1*), indirizzata al Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale e con la quale si formula l'indirizzo di predisporre apposito provvedimento amministrativo che, sulla base della ricognizione delle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione, finalizzi queste ultime agli obiettivi di cui alle citate leggi regionali n. 9/2020 e n. 10/2020, per un ammontare pari ad euro 7.000.000,00, a favore dei nuclei familiari indicati all'art. 2, comma I, *lett. d*), della medesima legge regionale n. 9/2020;

RITENUTO, pertanto, necessario, per le ragioni suesposte, dare seguito all'incremento di risorse, per un ammontare pari ad € 7.000.000,00, al fine di garantire ai nuclei familiari maggiormente bisognosi il mantenimento di una capacità di spesa per l'acquisto di beni di prima necessità, come disposto dalla normativa regionale sopra richiamata;

CONSIDERATO che tra le risorse che possono essere impiegate più tempestivamente possono essere annoverate quelle originariamente assegnate a progetti contemplati nel Patto per il Sud – FSC Abruzzo 2014 – 2020, sia con riferimento alle iniziative in ritardo di attuazione, sia con riferimento ai risparmi di spesa generati da procedure di aggiudicazione (economie da gare di appalto);

EVIDENZIATO che il monte risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, per il ciclo di programmazione 2014 – 2020, ammonta complessivamente ad € 7.000.000,00, come riportato nella Tabella allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (*all. n. 2*), predisposta in base alle ricognizioni effettuate dal Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, a seguito della elaborazione dei dati estrapolati dal sistema di monitoraggio SGP, aggiornati alla data odierna;

SPECIFICATO che le suddette risorse attengono ad interventi finanziati con risorse del Patto per il Sud - Abruzzo FSC 2014 – 2020, per i quali è scongiurato il rischio di possibili contenziosi con gli Enti attuatori in quanto derivanti da definanziamenti di iniziative non avviate e per le quali, dunque, non risultano conseguite le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti, ovvero da economie;

STABILITO che il presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti parte di un unico disegno di riprogrammazione delle risorse FSC, finalizzato a predisporre i mezzi necessari per affrontare e contrastare gli effetti dell'emergenza da COVID – 19 e per tale ragione, reso necessario ed indifferibile;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2020, n. 193, con la quale è stato approvato lo schema di avviso per l'accesso, da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza COVID - 19, al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2, comma I, *lett. d)* della legge regionale n. 9/2020;

CONSIDERATO che al punto n. 4) del dispositivo della suddetta deliberazione n. 193/2020 viene dato atto "... che la copertura finanziaria dell'importo di € 5.000.000,00, nelle more della riprogrammazione dei fondi statali non vincolati o finalizzati ad attività compatibili con le finalità della legge medesima per i quali non siano stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi come previsto dall'art. 2, comma I, punto e) della L.R. 6 aprile 2020, n. 9 in corso di definizione, è assicurata sui Capitoli 52100, 52101, 52102 del bilancio del corrente esercizio finanziario...", deve intendersi superato dalla riprogrammazione;

DATO ATTO che tale provvedimento verrà trasmesso ai competenti Organismi dell'Amministrazione statale per il seguito di rispettiva competenza ma, in forza del carattere emergenziale che lo ha determinato e lo caratterizza, sarà reso efficace sin dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, né determina variazioni nella dotazione complessiva di risorse FSC del Patto per il Sud – FSC Abruzzo 2014 – 2020;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza, ai sensi della L.R. n. 77/99 ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento, alla coerenza con gli obiettivi generali, nonché agli indirizzi, competenze e funzioni del Dipartimento della Presidenza;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- le premesse, la nota a firma del Presidente della Regione (all. n. 1) e la tabella allegata (all. n. 2) sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di riprogrammare le risorse pari ad euro 7.000.000,00 ricognite tra quelle contemplate nel Patto per il Sud FSC Abruzzo 2014 2020, quali risultano indicate nella tabella allegata (*all. n. 2*), per incrementare la dotazione della misura indicata all'art. 2, comma I, *lett. d*) della legge regionale n. 9/2020, e secondo le disposizioni contenute nell'art. 6, commi I e II della legge regionale n. 10/2020, al fine di corrispondere alle esigenze delle famiglie per il soddisfacimento dei propri fabbisogni primari;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, né comporta incrementi delle dotazioni finanziarie del Patto per il Sud FSC Abruzzo 2014 2020;
- di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo di € 7.000.000,00 trova capienza sul capitolo della spesa 501.1, giusta variazione di bilancio apportata con propria deliberazione in data odierna;
- di dare mandato:
  - al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, del Dipartimento della Presidenza, di predisporre tutti gli atti e le procedure per la conclusione amministrativa del presente provvedimento e di attivarsi presso le competenti Amministrazioni centrali per il perfezionamento delle attività di programmazione di che trattasi che, a motivo del carattere emergenziale che le contraddistingue, risultano anticipate rispetto alla procedura ordinaria;
  - o al Dipartimento Lavoro e Sociale della Giunta regionale di predisporre tutti gli atti consequenziali di carattere gestionale per la concreta attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento urgente, stabilendone l'efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- di trasmettere il presente provvedimento a:
  - o Comitato di Indirizzo e Controllo c/o Agenzia della Coesione Territoriale;
  - o Direzione Generale della Giunta regionale;
  - o Responsabile Unico per l'Attuazione del Patto RUAP;
  - o Responsabili Unici per l'Attuazione RUA;
  - Servizio Autorità di Certificazione;
  - Addetti al controllo di I livello.

# Giunta Regionale d'Abruzzo

Giunta Regionale d'Abruzzo

# DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA

SERVIZIO: Politiche Nazionali per lo Sviluppo

UFFICIO: Ufficio Programmazione e Attuazione di Risorse FSC su Programmi sub-regionali e di Sviluppo Locale

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Patrizio Tomassetti	F.to Dott. Patrizio Tomasse	tti Dott.ssa Emanuela GRIMALDI
(firma)	(firma)	(firma)
Il Direttore Regionale		Il Componente la Giunta
Dott.ssa Emanuela GRIMALDI		Dott. Marco MARSILIO
Approvato e sottoscritto:		
Il Segretario della Giunta (firma)		Il Presidente della Giunta (firma)
Copia conforme per uso amministr	rativo	
L'Aquila, li		l Dirigente del Servizio Affari della Giunta (firma)
		(/



# Il Presidente della Regione

Prot. RA/171017/20

L'Aquila, lì 05 giugno 2020

dott.ssa Emanuela GRIMALDI

c/o Dipartimento della Presidenza

Oggetto: Emergenza COVID – 19. Ulteriori misure di contrasto degli effetti economici.

## Gentile Direttrice,

come noto, questo Governo regionale sta affrontando l'emergenza da COVID - 19, attivando una serie di strumenti ed azioni rivolte tanto agli aspetti socio sanitari, quanto a quelli economici e finanziari.

Già con alcuni provvedimenti amministrativi sono state riprogrammate risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione, tra le quali, quelle destinate ad alimentare il cosiddetto "bonus famiglie" per un importo pari ad  $\in$  5.000.000,00, secondo le indicazioni contenute nell'art. 2, comma I, lett. d) della legge regionale n. 9/2020.

Tuttavia, pur se tale misura, unitamente alle altre adottate, ha costituito un'efficace strumento di contrasto alle difficoltà che molte famiglie abruzzesi hanno incontrato e tuttora stanno vivendo in questa delicata fase, è oltremodo evidente la necessità di reiterare questa esperienza di sostegno ai nuclei familiari più esposti, potenziando la misura in questione con ulteriori fondi.

Al fine, dunque, di consentire il sostegno alle famiglie maggiormente esposte alla grave difficoltà in atto, La invito a procedere alla ricognizione delle risorse finanziarie utili allo scopo sopra delineato, adottando tutti gli strumenti amministrativi ritenuti necessari, in modo da integrare di ulteriori € 7.000.000,00 la dotazione finanziaria del dispositivo di legge regionale sopra richiamato e secondo quanto stabilito, da ultimo, dall'art. 6, commi I e II della legge regionale n. 10/2020.

Nella strettezza dei tempi che ciascuno può avvertire, mi sia consentito formulare il suggerimento di replicare le procedure già attuate in passato, allorquando le risorse necessarie sono state rinvenute, in primis, sulle iniziative in ritardo di attuazione, ovvero sulle economie maturate sugli interventi in corso.

Auspicando i risultati migliori, Le auguro buon lavoro ed invio cordiali saluti.

Marco MARSILIO

(maus (mandio

	<b>L</b>	FONTI FSC 2014 - 2020		
Codice	Titolo progetto	Soggetto attuatore	Importo	Note
PSRA83b	Viabilità Provincia di L'Aquila	Provincia di L'Aquila	2.061.226,63	economia da ribasso di gara
PSRA83c	Viabilità Provincia di Pescara	Provincia di Pescara	1.942.129,84	economia da ribasso di gara
PSRA8386 - 01, 02, 03, 04, 05	PSRA8386 - 01, Comune dell'Aquila - Comune di Vasto - Comune 02, 03, 04, 05 di Tortoreto	Prov. Chieti, Comuni Poggiofiorito, L'Aquila, Vasto, Tortoreto	390.044,45	economia da ribasso di gara
PSRA82	Superamento delle criticità della rete viaria e cilopedonale della Val Pescara	Provincia di Pescara	102.519,62	economia da ribasso di gara
PSRA83b	Viabilità Provincia di Teramo	Provincia di Teramo	1.676.056,72	economia da ribasso di gara
PSRA53A-B-C	PSRA53A-B-C Sviluppo reti irrigue sul territorio regionale	Consorzio di bonifica centro	691.291,18	economia da ribasso di gara
PSRA/ 24	Adeguamento Plano Altimetrico del Tratto tra Contrada Blanzano in Comune di Penne e c.da Passo Cordone in Comune di Loreto Aprutino 2° tratto funzionale	ANAS	136.731,56	intervento non attuato
	TOTALE		7.000.000,00	